



Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

Regolamento del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) e b) del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Formano oggetto di controllo, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) del Codice e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del Codice, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) inferiore a 40.000 euro.

2. INDIVIDUAZIONE DEL CAMPIONE E PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre a controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nel semestre, nell'ambito degli affidamenti diretti operati dal Parco di importo inferiore a 40.000 euro, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione devono avvenire due volte l'anno con la seguente tempistica:

- entro il 30 settembre per le dichiarazioni presentate nel primo semestre dell'anno solare (dal 1° gennaio al 30 giugno);
- entro il 31 marzo per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell'anno solare precedente (dal 31 luglio al 31 dicembre).

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale, mediante utilizzo di applicazioni informatizzate per la generazione di numeri casuali, previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data di protocollazione delle relative decisioni di contrarre.

Il complesso delle operazioni di controllo, comprendenti il sorteggio, verrà documentato con apposito verbale.

I Responsabili Unici di Progetto di ogni affidamento effettuano i controlli sulle dichiarazioni rese relativamente a ciascun affidamento sorteggiato.

3. ESITI DELLA VERIFICA

In caso di presunte irregolarità e di esito negativo della verifica circa il possesso dei requisiti sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

Il RUP dell'affidamento interessato invia una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, nell'ambito del singolo procedimento.



Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità non rientranti negli errori materiali, o irregolarità/omissioni di cui all'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto statuito dall'art 52, comma 2 del D. Lgs. n. 36 del 2023: *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il quale *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

Il Verbale contenente i risultati della verifica è sottoscritto e conservato dal RUP designato nell'ambito del singolo procedimento.

4. VALIDITA' ED APPLICAZIONE

Il contenuto del presente regolamento troverà applicazione a partire dalla data della sua approvazione e resta valido fino alla data della sua revoca, totale o parziale, oppure a seguito di sopravvenienze normative o regolamentari.

5. DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation* GDPR) i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'oggetto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia.

6. PUBBLICAZIONE

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia.